

# Gazzetta Ferrarese

Foglio Ufficiale per gli Atti Governativi, Inserzioni Giudiziarie ed Amministrative  
**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI**

Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio L. 21. 28 L. 10. 64 L. 6. 32  
 in Provincia e in tutto il Regno » 24. 50 » 12. 25 » 6. 16  
 Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.  
 Un numero separato Contiene 80.

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.  
 Se la dicitola non è fatta **30 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.  
 Le inserzioni si ricevono a Cent. 30 la linea, e gli Annunzi Cent. 25 per linea.  
 L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

## ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 22 agosto nella sua parte ufficiale contiene:

R. Decreto del 21 luglio col quale la frazione di Carrò del comune omonimo è autorizzata a tenere le proprie rendite patrimoniali e le passività separate da quelle della frazione di Chiappano.

R. Decreto del 27 luglio col quale il R. Consolato italiano in Bruxelles è soppresso ed il suo distretto giurisdizionale è riunito a quello di Aversa.

R. Decreto 27 luglio col quale sono confermati i decreti del 23 giugno e 30 dicembre 1867 e 17 giugno e 24 settembre 1868 riguardanti la riduzione di ruoli nell'amministrazione delle Poste.

R. Decreto che approva il regolamento per l'applicazione della tassa famiglia o di fuocatico deliberato dalla deputazione provinciale di Cuneo.

R. Decreto id. id. id. deliberato dalla deputazione provinciale di Pisa.

— E quella del 23 contiene:

Decreto che erige un R. consolato a Breslavia (Prussia) con giurisdizione nella Slesia, che cessa di far parte del consolato di Stettino.

Decreti approvanti la tassa di famiglia o di fuocatico e sul bestiame in provincia di Pesaro ed in quella di Cairanetta.

Disposizioni nel corpo di commissariato della marina militare.

— E quella del 24 conteneva:

Decreto che autorizza, approvandone lo statuto, la Società anonima per la costruzione di case per la classe operaia, costituita in Firenze.

Decreto che autorizza l'Associazione anonima che ha in titolo Società cooperativa di consumo, costituita in Perugia.

Nomine e promozioni nell'Ordine equestre della Corona d'Italia.

## Documenti governativi

Relazione a S. M. dei ministri di agricoltura, industria e commercio in udienza del 5 agosto 1869.

Sire,

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio, per la natura sua e per gli uffici che gli sono attribuiti, richiede a preferenza, forse di ogni altro, il concorso dell'opera e dei suggerimenti di uomini esperti nelle varie materie alle quali deve soprintendere. Così questo Ministero ebbe, già sin dal suo primo sorgere, un

Consiglio per le miniere ed uno per le foreste, e poscia uno per la statistica, uno per lo insegnamento tecnico e uno per l'agricoltura. A compiere questo ordinamento a me par necessario estendendo lo istituto un Consiglio di industria e di commercio composto di uomini qualificati nell'una e nell'altra parte per dottrina, per esperienza, per meritata autorità. Se non che il Consiglio di agricoltura e quello dall'industria e del commercio, se debbono procedere ordinariamente distinti per la diversità del compito loro, allorchando si tratti di materie comuni potrebbero riunirsi e non formarne che un solo.

Vero è altresì che l'industria e il commercio hanno loro rappresentanze nelle Camere istituite con legge del 6 luglio 1862. Queste sono chiamate a pronunziar pareri sopra molti argomenti, ed associandosi talvolta in congresso, come fecero nello scorso anno, pongono utili consigli e danno suggerimenti del loro zelo per la pubblica prosperità. Ma egli è evidente che il lavoro di commercio e i congressi loro non possono bastare al medesimo fine al quale è destinato un Consiglio di industria e commercio. Questo può essere in molti casi principio e termine dell'opera loro, sia apparecchiando le materie e i programmi di ciò che esse discuteranno, sia raccogliendo i voti loro coordinandoli e ponderandone le conclusioni. Oltre di che vi sono certi sobbietti che richiedono opera elaborata e di lunga lena, e vogliono essere discussi profondamente in piccola ed eletta cerchia. Tali sarebbero, per esempio, alcuni progetti di riforma che modificano la legislazione commerciale, tale l'esame del sistema tariffario e del servizio ferroviario, sul quale secondo il decreto di V. M. testè firmato, il Ministero di agricoltura, industria e commercio dovrà d'ora innanzi intrattenere.

Ma per dare un concetto anche più chiaro dell'indirizzo di questo Consiglio che si tratta di formare io toccherò un argomento speciale che vorrò tosto affidargli e la importanza del quale mi sembra evidentissima.

Il Governo di S. M. ebbe la gloria di introdurre nelle antiche provincie il principio del libero scambio quando più ferveva la lotta del protezionismo per conservare i suoi privilegi. Poco appresso la formazione del Regno italiano, al riconoscimento politico dei potenti stranieri, convenne aggiungere anche, per dir così il riconoscimento economico e commerciale, e i primi anni del nuovo Regno videro stringersi trattati di commercio colle nazioni più civili dell'Europa e del mondo. Ma per quanto fossero studiati accuratamente, pur nondimeno il pen-

siero politico né affrettava il compimento, prima che potessero avervi tutti i dati opportuni: dirò anzi che quei dati erano impossibili ad accendersi prima che l'esperienza avesse messo in chiaro le nuove relazioni delle provincie annesse, fra loro e colle nazioni straniere. Non poteva dunque non sfuggire qualche imperfezione nella compilazione di quei trattati, che pur non di meno agli occhi degli uomini imparziali recavano tanti benefici economici.

Codesti trattati si avvicinarono al loro termine, e nel 1873 e negli anni seguenti dovranno essere rinnovati, o cesseranno di aver vigore. Bisogna dunque prepararsi a questo periodo importante in guisa da aver prima conseguita la soluzione di molti problemi qual possa servire di guida ai negozianti e di base ad una tariffa generale.

Il principio del libero scambio deve essere ancora l'ideale, e resta a chi si vuol tentare e noi aspettiamo con fiducia dalla osservazione dei fatti e dalla discussione che ne sarà per seguire la conferma ognor più splendida delle verità insegnate dalla scienza.

Ma i trattati di commercio non sono già l'effettuazione assoluta del principio del libero scambio, sibbene una transazione per la quale dalle leggi, dalle abitudini, dalle tradizioni precedenti si fa cammino verso di Esso. E per ciò appunto che sono una transazione addimandano un precedente riscontro dei vari interessi in guisa da non offenderli o perturbarli; imperocché la diversità di trattamento occasionerebbe un'altra specie di protezionismo che può verificarsi quando, nello stabilire le nuove tariffe non si serbi la debita proporzione fra le varie maniere d'industria. Inoltre questa materia è intimamente collegata, anzi pone il suo principale fondamento nelle ragioni della finanza.

Prima dunque di por mano alla modificazione degli antichi trattati per migliorarli, occorre avere una messa molto ampia di fatti quali omai ce li può fornire la esperienza di dieci anni. Ma per raccogliergli, divisarli, ordinarli tranne legittime induzioni è necessaria una inchiesta sullo stato delle nostre industrie e dei nostri commerci e perché questa inchiesta sia efficace è d'uopo che venga condotta con metodi precisi ed uniformi, di che fortunatamente altre azioni ci furono maestre.

Ora, se le Camere di commercio, se gli stessi industriali e commercianti potranno porgere a tal uopo utilissime notizie, è necessario che il metodo e l'ordine dell'inchiesta siano preordinati da pochi uomini nella materia peritissimi. Bisogna determinare i limiti entro i quali la indagine deve

circoscriversi, i modi onde deve compiersi la forma, insomma: l'ardita sulla quale e privati e società potranno tessere. Or chi più accorcio a tal capo del Consiglio dell'Industria e del Commercio, composto di uomini eminenti nella scienza della pratica.

Ho indicato questo tema come uno dei primi e precipui che gli saranno affidati; ma non sarà questo il solo né il più importante.

(Continua)

## NOTIZIE ITALIANE

**FIRENZE** — Leggiamo nella *Gazzetta dei Banchieri*:

« Se le nostre informazioni sono esatte, oggi il Consiglio dei ministri avrebbe deciso di attuare, per decreto reale, alcuni provvedimenti, la di cui pronta applicazione sarà riconosciuta vantaggiosissima agli interessi dello Stato. »

« La salute dell'onorevole Acerbi va migliorandosi. »

« Leggiamo nella *Gazzetta di Genova*: « Il corriere di Toscana non ci è giunto. »

Un telegramma da Alessandria all'ufficio postale di Genova dice che giusti avvenuti nella galassia di Pittechio il treno da Firenze arriverà in Alessandria in ritardo di due ore senza avere più diretta coincidenza per Genova.

Le corrispondenze verranno inoltrate da Alessandria col treno 125 che arriva in Genova alle 8 45 p.m. »

« Sappiamo, così il *Commercio* di Genova, che nelle vicinanze di Ovada una Compagnia inglese sta facendo lavori intorno ad una miniera d'oro che sembra trovarsi in quella località. »

« Scrivono da Firenze all'Arena: « La notizia della morte del povero Marangoni a Roma pare che abbia spinto il presidente del consiglio a far muovere nuova domanda al governo papale a mezzo dell'ambasciatore francese, per la liberazione degli altri condannati. »

« S. M. il Re ha assegnata sulla sua cassetta privata una pensione vitalizia al cavaliere Bartolomeo Bartolini, capitano nell'esercito del primo impero napoleonico, che nella grave età di 104 anni ha pubblicato un lavoro intitolato: *Il valore vinto dagli elementi* e dedicato alla prefata Sua Maestà. » (G. d'Italia)

## NOTIZIE ESTERE

**FRANCIA** — Il *Rappel* pubblica le dichiarazioni di Victor Hugo, Louis Blanc, Félix Pyat, Edgar Quinet e Charras sull'amnistia che essi rifiutano. Ledru Rollin non ha finora scritto niente, ciò che merita nota, dopo quanto si è detto sulla sua candidatura. Ecco intanto la dichiarazione di Victor Hugo:

### « DICHIARAZIONE »

« Nessuno aspetterà da me che io accordi, in quel che mi concerne, un momento di attenzione alla cosa chiamata l'amnistia. »

Nello stato in cui è la Francia, protesta assoluta, inflessibile, eterna, ecco il dovere.

Fedeale all'obbligo contratto nella mia coscienza, disdico, fino alla fine, l'esilio dalla libertà. Quando la libertà rientrerà, e io rientrerò.

Guernsey, Banville-Houses, 18 agosto 1869.

Victor Hugo.

**SPAGNA** — Un dispaccio telegrafico ci informò che una decina di carlisti erano stati arrestati a Perpignano e tradotti a Besançon. Fra gli individui catturati trovavasi il fratello del generale Tristany che abitava a Besançon. Il signor Tristany era partito da Lione con suo nipote e due o tre carlisti spagnoli che da lungo tempo dimoravano in quest'ultima città. Non trattasi dunque del generale Tristany, ma di due suoi parenti di cui uno porta il suo nome.

« Il *Puente de Alcolea* pretende che in seguito alla cospirazione scoperta a Madrid sia stato arrestato un personaggio che lavorava incognito sotto il modesto titolo di agente reazionario. Egli avrebbe fatto rivelazioni tanto importanti quanto inattese. L'affare è tanto delicato, conclude quel foglio, che per oggi non diremo di più. »

**AUSTRIA** — La *Correspondence Autrichienne* ha da Fiume che nell'anniversario natalizio dell'imperatore, 18 corrente, essendosi spiegata la bandiera crociata, invece della ungherese, e disputandosi a quale convenisse dare la preferenza, nacquero alcuni conflitti, che per altro non ebbero tristi conseguenze.

« La *Stampa Libera* ha per dispiaccia da Brinn che nella stessa occasione, il clero di Austerlitz rifiutò di celebrare il solito ufficio solenne e di cantare l'inno nazionale. »

## Cronaca locale e fatti vari

REGNO D'ITALIA

### CANTIERI DI COMMERCIO ED ARTI DI FERRARA

## AVVISO

Compilati anche quest'anno i Ruoli dei tassabili per industria e commercio sulle basi fornite dall'Art. 2 del R. Decreto 7 Giugno 1866 N. 22000, si previene il ceto dei contribuenti che i Ruoli medesimi verranno esposti per giorni dieci a datare dal presente, e cioè a tutto il 4 Settembre prossimo, quanto a Ferrara nella Residenza di questa Camera, e quanto agli altri Comuni della Provincia negli uffici delle rispettive Magistrature Comunali, perché ognuno che vi ha interesse possa esaminarli e presentare quei reclami che crederanno opportuni e che verranno risolti in via amministrativa. Trascorso il termine assegnato nel presente avviso non si farà più luogo ad alcun reclamo.

Dalla Residenza della Camera di Commercio ed Arti il 26 Agosto 1869.

IL PRESIDENTE

FRANCESCO Cav. TRANZ

### Nuovo genere d'industria

« Nelle ore pomeridiane del giorno 24 corrente arrivava in questa Città il sedicente Capitano della R. Marina Inglese Ugh-Palmer di Londra prendendo alloggio all'Albergo dell'Europa.

Dopo aver passato la giornata a visitare tutto ciò che poteva offrirgli la città di Ferrara si ritirò nel suddetto Albergo, dando ordine che nel mattino seguente fosse svegliato per tempo onde prendere la corsa che da Ferrara muove per Padova.

Il cameriere dell'Albergo eseguì gli ordini avuti con tutta diligenza, ma non appena sortì dalla stanza in cui trovavasi il Capitano Palmer si sentì a richiamare, ed a chiedersi come di un paio calzoni di tela contenente lire 320 fra carta monetata e marenghi che a dire del Palmer, erano da lui stessi, durante la notte, stati riposti sul tavolino da notte. Il cameriere avendo risposto di essere ignaro, di un tal fatto, il Palmer chiamò a sé il direttore dell'Albergo stesso, informandolo del fatto furto. Il direttore, in parole foci conoscere al denunciante che non poteva ciò sussistere, mentre egli garantiva tutto il personale dello stabilimento di cui egli era il rappresentante. E non contentandosi di ciò volle tosto informare l'autorità di P. S. soggiungendo che il Palmer, arrivò in Ferrara senza bagaglio tranne una piccola valigia molto leggera. Al ricevimento similmente l'ufficio di P. S. non ommise di fare quelle indagini che credeva utili per scoprire quanto vi era di vero nella denuncia di cui è sopra parola.

Il Palmer da sua parte credette opportuno di rivolgersi direttamente al Sig. Prefetto a narrargli l'accaduto, ma bisogna pur persuadersi che non sempre si verifica il detto di Orazio *Audaces fortuna juvat*, inquantoché il Signor Prefetto dopo avere ascoltato quanto esposeva lo rimise al Signor Ispettore di P. S. Avv. Chiappari, il quale sottoposto ad interrogatorio ne ebbe sufficienti indizi per ritenere mentitore. Interpellato a mezzo telegrafico talune Prefetture e Questure del Regno sul conto del Palmer, si ebbe in risposta dal Prefetto di Ancona e da Questori di Torino, Genova e Verona che il sedicente Capitano Palmer in talune di quelle Città asserti di essere stato derubato ma non lo ha potuto provare, e che in altre lasciò dei debiti alle Locande per somme piuttosto rilevanti.

Dalle sovra esposte cose essendo chiaramente emerso che il sedicente Capitano Palmer non è che truffatore ed un cavaliere d'industria, il medesimo, per ordine dello stesso Ufficio di P. S., fu ieri tradotto in carcere e posto alla dipendenza dell'Autorità Giudiziaria.

**Arresto** — Nella decorsa notte venne tradotta in carcere la prostituta N. M. per trovarsi a girovagare nell'interno della Città, in istato di ubriachezza, proferendo parole sconcie ed immorali.

**Nella sera** di Sabato 28 Luglio avrà luogo al Teatro Tosi-Borghesi una serata a beneficio degli artisti della Compagnia Equestre Gillet diretta dalla sig. *Framconi*. In tale circostanza si presteranno gentilmente i dilettanti *Ferraresi* di Scherma e Ginnastica non che il Prestigiatore sig. Prof. *Antonio Orlandini*.

**Col Settembre** prossimo avranno al Teatro Tosi-Borghesi la Drammatica compagnia diretta dagli Artisti signori *Carlo Lollo* e *Leontina Papà*. La fama che li precede fa sperare saranno dessi accolti favorevolmente dal pubblico.

NUOVA MACCHINA A VENTO PER ARARE IL TERRENO. — Il *Salut Public* di Lion dà la seguente notizia:

Ad Autenil, si fanno fin dal 15 agosto corrente gli esperimenti di una macchina agricola che sembra destinata a fare una vera rivoluzione nei sistemi dell'agricoltura. Si tratta di un aratro a vento per motore il vento.

Per mezzo di un meccanismo semplice ed ingegnoso, questa macchina esce da se stessa da ogni solco e può arare una grande estensione di terreno in uno spazio di tempo relativamente ristretto, con la più gran regolarità e senza che sia necessaria l'assistenza del coltivatore.

Gli agricoltori del dipartimento sono già accorsi in gran numero per assistere a tali interessanti esperimenti che vengono rinnovati ogni giorno con successo.

OPERAZIONE CHIRURGICA. — L'Italie, togliendolo dal *Confédéré du Velay*, racconta un fatto tanto interessante per la scienza chirurgica, che noi ci affrettiamo di riprodurlo.

« Il signor dottore Maurizio Clavaiz di Matigny, ha fatto recentemente in un villaggio, distretto di Entrémont, l'estirpazione completa della matrice ad una donna di 40 anni, madre di parecchi figli.

« Quest'organo, era attaccato da uno scirro ulcerato e conduceva la malata ad una morte prossima ed inevitabile.

« Un'operazione si radicale non essendo enumerata fra quelle di cui l'arte medica fa menzione, abbiamo creduto segnalare alla pubblica attenzione, perchè ognuno sia informato d'un tal fatto, ignorato, forse, da tutti fin oggi, cioè che la donna possa vivere senza matrice.

« Raccontando il fatto, il dottor Clavaiz trovava ancora stupefatto del coraggio e del raziocinio veramente sublime della contadina, gli intestini della quale nascondevano una causa di prossima fine, salvo ad abbandonarsi ad una esperienza azzardosa, di sconosciuti precedenti, ed in ogni modo durissima a subirsi.

« Dopo che l'uomo di scienza le ebbe esposto, dapprima, l'imminenza della morte per cancro, e poscia i tormenti dell'operazione e l'incertezza del successo, questa donna eroica soggiunse:

« Fate il vostro dovere di medico. Io farò il resto.

« Il signor dottore Clavaiz era assistito, in questa difficile intrapresa, dal signor dottor Bailly del Bourg de Saint Pierre.

# UFFICIO 1.º DI STATO CIVILE

26 Agosto 1869.

NASCITE. — Maschi 3. — Femmine 3. — Totale 3.

MORTE. — Biji Anna di Ferrara, d'anni 80, ricoverata vedova; Nigrisoli Anna di Ferrara, d'anni 60, povera coniugata.

REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELLE FINANZE

### SOTTO PREFETTURA DI CENTO

Affitto triennale dei beni rustici compresi nelle pertinenze idrauliche del Cavo Napoleone.

## Avviso

Si previene il pubblico che alle ore 11 antemediane del 2 settembre prossimo si procederà in questa Sotto Pre-

fettura all'affitto per il triennio dal 1 novembre 1869 a tutto il 31 ottobre 1872 delle pertinenze sovraenunciate, in base al Capitolato redatto dalla Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse di Bologna, visibile in questa Segreteria in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

## AVVERTENZE

1. L'Asta sarà aperta sulla somma di L. 11,100.

2. L'incanto seguirà col metodo della estinzione delle candele, e non sarà proceduto a deliberamento, se non si avranno almeno le offerte di due Concorrenti.

3. Per essere ammessi all'incanto gli Aspiranti dovranno depositare il decimo della somma sennucinata in moneta effettiva, o in Biglietti della Banca Nazionale, od anche in Cartelle del Debito Pubblico al Portatore.

4. Le offerte in aumento non potranno essere minori di Lire Cinquantila.

5. Il deliberamento provvisorio seguirà a favore di quello che avrà fatta migliore offerta.

6. Il termine utile per presentare le offerte in aumento non minore del Ventesimo del prezzo del deliberamento primitivo è di giorni 13, e scadrà al mezzodi del giorno 18 settembre prossimo.

7. Le spese tutte relative alla presente asta, come di contratto, registro, copie ec. sono a carico del Deliberatario.

Cento addi 18 agosto 1869.

Per detto Ufficio  
V. BRUNETTI Segr.º

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

28 Agosto ore 12. a 21.

Osservazioni Meteoriche				
26 AGOSTO	Ore 9 antim.	Mezzodi	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	763,92	765,39	762,86	762,68
Termometro centesimale	+ 23,8	+ 25,2	+ 25,3	+ 23,4
Tensione del vapore acqueo	mm 13,86	mm 13,00	mm 12,62	mm 14,37
Umidità relativa	63,3	54,7	52,7	71,4
Direz. del vento	ENE	NE	ESE	NE
Stato del Cielo	sereno	s. n. v.	quasi. piogg.	
		minima	massima	
Temper. estreme	+ 17,1	+ 29,5		
		giorno	notte	
Orologio	6,2	8,0		

Dalle ore 6 1/2 pom. a notte innotata pioggia, con qualche interruzione. Acqua caduta m. m. 3. 76.

Estratto di un articolo del *Secolo*.  
Parigi: « Il governo inglese ha decretato una ricompensa ben meritata di 125,000 fr. al sign. dottore Livingstone per le importanti scoperte da lui fatte in Africa. « Questo celebre esploratore, che ha passato sedici anni fra gli indigeni della parte occidentale di questo paese, ha comunicato alla società reale interessatissimi e curiosissimi ragguagli sopra le condizioni morali e fisiche di quelle popolazioni fortunate e favorite dalla

« natura. Nutrendosi di più benefica pianta del salubre loro suolo, la *Hevea* lenta farla di salute DU BARRY, esse godono di una perfetta errenzione' dal « mali più terribili all'umanità: la con- « sunzione (il), tosse-asma, indigestioni, « gastrite, gastralgia, cancro, stitichezza « e mali di nervi, sono ad essi compia- « tamente ignoti. — Casa BARRY DU BARRY e C., 34, via Provvidenza; To- rino. — Il canestro del peso di lib. 12 fr. 2 50; 1 lib. fr. 4 50; 2 lib. f. 8; 5 lib. fr. 12 50; 12 lib. fr. 36. Qualità dop- pia: 1 lib. fr. 10 50; 2 lib. fr. 18; 5 lib. fr. 38; 10 lib. fr. 62. — Contro vaglia postale, o Biglietti di Banca Nazionale.

## Telegrafia Privata

Firenze 26. — Parigi 25. — Senato. Diviene legge il rapporto sul *Senatus-consulto*. Le modificazioni che vi sono introdotte sono conformi alle indicazioni conosciute. Il rapporto constatata che il risultato della legislazione 1862, fu la tranquillità, fu quello dello sviluppo dell'istruzione, fu la ricchezza, il mantenimento della pace ed il rispetto verso la Francia, che sono appoggiati da un milione a 400 mila soldati pronti a mostrarsi alla frontiera, che finalmente il paese fu condotto dalla dittatura alla più estesa libertà di costituzione. Termina dicendo che la generazione del 1869, può fare ancora di più che quella del 1852, se consolida l'opera intrapresa.

Parigi 25. — Il *Journal officiel* della sera si dichiara autorizzato a smentire le voci alarmanti circa la salute dell'imperatore.

Le discussioni al Senato incominceranno il 1 settembre.

Vienna 25. — Cambio su Londra Lire 133. 85.

Parigi 25. — L'imperatore ed il principe imperiale embero a Lione accoglienza entusiastica. Stamane partono per Tolosa e Corsica.

L'imperatore ha presieduto ieri il consiglio di ministri.

Il *Journal officiel* dichiara che l'amnistia non è applicabile alle persone condannate per complicità contro la vita dell'imperatore e contro altri tri personaggi politici.

Bukarest 25. — Il principe Carlo è arrivato proveniente da Livadia.

Le camere saranno convocate pel giorno 6 settembre in sessione straordinaria.

## CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	25	26
Rendita francese 3 0/0	73 25	73 25
« Italiana 5 0/0 in cont.	56 22	56 30
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	557	560
Obbligazioni	247 50	247
Ferrovie Romane	35	53
Obbligazioni	135 50	134
Ferrovie Vittorio Emanuele	161	163 25
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	179	179
Cambio sull'Italia	3	3
Credito mobiliare francese	335	335
Obbligaz. Regia dei Tabacchi	433	433
Vienna. Cambio su Londra		
Londra. Consolidati inglesi	93	93

## BORSA DI FIRENZE

	25	26
Rendita ital.	57 92	57 95
Oro	20 54	20 54

**Mary e C.**, Torino, via Oporto, 2 e via Provvidenza, 34.  
 presso il sig. **LUIGI COMASTRI** via Roma, 100 e Roma, 101.